VISTA la legge 21 giugno 1986, n. 317, di seguito anche la legge, come modificata da ultimo con il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 223, che ha abrogato l'art. 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, relativo al finanziamento dell'attività di normazione tecnica;

VISTO, in particolare, l'art. 8 della legge 317/86, recante disposizioni in materia di "Contributo agli organismi nazionali di normazione italiani", concernente i criteri di concessione, ripartizione ed erogazione del contributo annuo forfettario, concesso dal Ministero dello sviluppo economico ad UNI e CEI al fine di consentire l'adeguato svolgimento dell'attività di normazione tecnica, in particolare per la sicurezza degli impianti, prodotti, processi e servizi, e un'adeguata partecipazione alle attività di cooperazione europea ed internazionale in materia e di promozione della cultura della normativa tecnica, di contenere comunque i costi di acquisto delle norme in particolare a vantaggio delle piccole e medie imprese, artigiani, ordini ed associazioni professionali, nonché di consentire al Ministero dello sviluppo economico di disporre l'eventuale pubblicazione gratuita di norme di particolare interesse pubblico;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui sopra, è versato all'entrata del bilancio dello Stato il tre per cento del contributo dovuto annualmente dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) per l'attività di ricerca di cui all'art. 3, terzo comma, del decreto-legge 30 giugno 1982, n. 390, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 597;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il decreto 31 dicembre 2018 del Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è stata attuata la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare approvate dalla predetta legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il decreto 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell'art. 1, comma 14-bis, della legge n. 94/1997 e dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, ha proceduto all'assegnazione dei capitoli di bilancio per l'esercizio 2019, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero, nonché ai titolari delle Direzioni generali del Ministero stesso;

CONSIDERATO che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 ottobre 2019, in corso di registrazione, l'avv. Loredana Gulino è stata nominata direttore generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, a far data dal 21 ottobre 2019;

VISTO il decreto legislativo n. 90/2016 che ha introdotto sia la stabilizzazione in bilancio delle entrate finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività, sia la soppressione dei Fondi da ripartire, istituiti ai sensi dell'art. 2, commi 615, 616 e 617 della legge n. 244/2007;

TENUTO CONTO che, per l'esercizio 2019, la dotazione del capitolo n. **2285** "Contributo annuo forfettario agli organismi di normalizzazione italiani" - di pertinenza di questa Direzione Generale ed inserito nello stato di previsione di questo Ministero, nell'ambito della missione/programma 12.4, azione 3 - è pari ad *Euro 4.038.480,00*, in termini di competenza e di cassa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8 della legge 317/86, tale dotazione è ripartita nella misura del 67 per cento delle disponibilità, pari ad Euro 2.705.781,60 all'UNI e nella misura del 33 per cento delle disponibilità, pari ad Euro 1.332.698,40 al CEI;

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo articolo della legge, tale contributo mantiene il carattere di cofinanziamento rispetto alle entrate proprie per ricavi da vendite delle norme e per contributi privati ed eventualmente dell'Unione europea e non può, a tal fine, comunque, eccedere il 50 per cento dei costi iscritti nel bilancio di UNI e CEI nell'esercizio precedente, relativamente allo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO che il Collegio dei revisori dei conti dell'UNI ha asseverato che il totale dei costi relativi alla sola attività istituzionale per l'esercizio 2018, comprensivi di altri oneri finanziari ed imposte, ammonta a euro

7.735.100,00, di cui i soli costi di produzione sono pari a 7.581.764,00 e constatato che tale importo comprende Euro 701.846,00 di costi iscritti alla voce “Accantonamento per rischi”, i quali vanno decurtati a titolo cautelativo;

CONSIDERATO che, quindi, il totale dei costi iscritti nel bilancio di UNI è pari ad Euro 6.879.918,00 e che quindi la misura del contributo concesso all’UNI, per l’annualità 2019, non può eccedere l’importo di Euro 3.439.959,00;

VISTO che il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti del CEI ha asseverato che il totale dei costi relativi alla sola attività istituzionale per l’esercizio 2018, ammonta ad Euro 4.480.720,00 e constatato che tale importo comprende Euro 669.098,00 di costi iscritti alla voce “Attività commerciali”, i quali vanno decurtati a titolo cautelativo;

CONSIDERATO che, quindi, il totale dei costi iscritti nel bilancio del CEI è pari ad Euro 3.811.622,00 e che quindi la misura del contributo concesso al CEI, per l’annualità 2019, non può eccedere l’importo di Euro 1.905.811,00;

VISTA la relazione sull’attività di normazione svolta dall’UNI fino alla data di rendicontazione, acquisita con protocollo n. 326000 del 15/11/2019, corredata con documentazione e dati relativi a quanto prodotto ed alle attività di normazione in ambito nazionale ed internazionale;

VISTA la rendicontazione economica, asseverata dal Collegio dei revisori dei conti dell’UNI, relativa al periodo 01/01/2019 - 31/10/2019, in pari data, per un ammontare complessivo di costi sostenuti, relativamente allo svolgimento delle attività istituzionali, pari ad Euro 5.054.020,00;

VISTA la relazione sull’attività di normazione svolta dal CEI fino alla data di rendicontazione con riferimento alla legge, acquisita con protocollo n. 331301 del 21/11/2019, corredata con documentazione e dati relativi a quanto prodotto ed alle attività di normazione, in ambito nazionale ed internazionale;

VISTA la rendicontazione economica, asseverata dal Presidente del Collegio dei revisori dei conti di CEI, relativa al periodo 01/01/2019 - 31/10/2019, in pari data, per un ammontare complessivo di costi sostenuti, relativamente allo svolgimento delle attività istituzionali, pari ad Euro

3.830.857,00, comprensivi di Euro 626.970,00 di costi iscritti alla voce “Attività commerciali, i quali vanno decurtati a titolo cautelativo;

TENUTO CONTO che il totale dei costi sostenuti dall’UNI per lo svolgimento delle attività istituzionali, rendicontati nel periodo 01/01/2019 - 31/10/2019, pari ad Euro 5.054.020,00 è superiore all’ammontare della quota di ripartizione del contributo ad esso spettante nella misura del 67 per cento della dotazione, pari ad Euro 2.705.781,60 e che tale ultimo importo non eccede il limite del 50 per cento dei costi iscritti nel bilancio di UNI nell’esercizio 2018, **si riconosce rimborsabile ad UNI il contributo a carattere di cofinanziamento, nella misura di Euro 2.705.781,60;**

TENUTO CONTO che il totale dei costi sostenuti dal CEI per lo svolgimento delle attività istituzionali, rendicontati nel periodo 01/01/2019 - 31/10/2019, è superiore all’ammontare della quota di ripartizione del contributo ad esso spettante nella misura del 33 per cento della dotazione, pari ad Euro 1.332.698,40 e che tale ultimo importo non eccede il limite del 50 per cento dei costi iscritti nel bilancio di CEI nell’esercizio 2018, **si riconosce rimborsabile al CEI il contributo a carattere di cofinanziamento, nella misura di Euro 1.332.698,40;**

VISTO l’articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 concernente, tra l’altro, le ritenute sui contributi degli enti pubblici;

CONSIDERATO che – a seguito delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 97/2016 alla normativa in materia di trasparenza, di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e, in particolare, all’articolo 22 così come modificato – gli organismi UNI e CEI, quali enti di diritto privato partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni, sono stati esclusi dall’assolvimento degli obblighi ivi previsti, in quanto non rientranti nella relativa fattispecie;

D E C R E T A

Articolo 1

Per le finalità esposte nelle premesse, la somma di Euro 4.038.480,00, ai sensi dell’articolo 8 della legge n. 317/1986, come modificato dal decreto legislativo n. 223/2017, è ripartita come segue:

- Euro **2.705.781,60** quale importo riconosciuto rimborsabile relativo all'annualità 2019, a favore dell'UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione, Via Sannio, 2 – 20137 Milano

- Euro **1.332.698,40**, quale importo riconosciuto rimborsabile relativo all'annualità 2019, a favore del CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano Via Saccardo, 9 – 20134 Milano.

Articolo 2

A fronte delle spese rendicontate per il periodo 01/01/2019 – 31/10/2019, di cui in premessa, è impegnata e liquidata in favore dell'UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione, ente morale con sede in Milano, Via Sannio n. 2, C.A.P. 20137, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 317/1986, come modificato dal decreto legislativo n. 223/2017, la somma complessiva di Euro **2.705.781,60** al lordo delle ritenute IRPEG pari a Euro **108.231,26** per un importo netto di Euro **2.597.550,34,** quale contributo riferito all'esercizio 2019.

A fronte delle spese rendicontate per il periodo 01/01/2019 – 31/10/2019 di cui in premessa, è impegnata e liquidata in favore del CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano, ente morale con sede in Milano, Via Saccardo n. 9 C.A.P. 20134, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 317/1986, come modificato dal decreto legislativo n. 223/2017, la somma complessiva di Euro **1.332.698,40** al lordo delle ritenute IRPEG pari a Euro **53.307,94** per un importo netto di Euro **1.279.390,46,** quale contributo riferito all'esercizio 2019.

Il suddetto onere di complessivi Euro **4.038.480,00** è posto a carico del capitolo 2285, nell'ambito della missione/programma 12.4 – azione 3 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, per l'esercizio finanziario 2019.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana Gulino

Firmato digitalmente da:Loredana Gulino
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:03/12/2019 10:29:48